

PROVINCIA DI RIETI

Avviso di vendita di n. 5.500 azioni della Provincia di Rieti nel capitale sociale del Parco Industriale della Sabina Società per Azioni

La Provincia di Rieti rende noto che in esecuzione:

- del Consiglio Provinciale di Rieti n. 17 del 29 settembre 2017 con cui, per le motivazioni nella stessa riportate, ha deciso di dismettere ***n. 5.500 azioni del Parco Industriale della Sabina Società per Azioni*** ;
- della determinazione dirigenziale n. 140 del 23.04. 2018 con cui è stato approvato il presente avviso;

è indetto pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lett.c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, a mezzo di offerte segrete, con aggiudicazione al miglior offerente in aumento o la cui offerta sia almeno pari rispetto al prezzo a base d'asta con riserva del diritto di prelazione dei soggetti legittimati, per la vendita di n. 5.500 azioni del valore nominale complessivo di € 5.500,00, pari al 1% del capitale sociale, del ***Parco Industriale della Sabina Società per Azioni***, avente C.F. 02485321208 e sede nel comune di Bologna.

Si fa presente che il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31.12.2017 è pari a € 4.024.635 e che risulta iscritta in bilancio alla voce "altre riserve" la somma di € 7.036.798 per versamenti in conto capitale da parte di altri soci, cui la Provincia di Rieti non ha partecipato e non parteciperà.

1 – OGGETTO DELLA CESSIONE

La cessione riguarda la vendita, in lotto unico, da parte della Provincia di Rieti, di complessive n. 5.500 azioni ***del Parco Industriale della Sabina Società per Azioni*** del valore nominale di € 1,00 cadauna, pari al 1% del capitale sociale.

Nel caso in cui non dovesse giungere alcuna offerta d'acquisto per l'intero pacchetto, la vendita verrà conclusa per blocchi successivi, partendo dall'offerta al miglior prezzo e via via a seguire con quelle inferiori fino a raggiungere il massimo numero di azioni alienabili.

2 – CONDIZIONI DI VENDITA

La Provincia di Rieti garantisce la piena proprietà delle azioni e così la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.

La Provincia di Rieti si riserva la facoltà di sospendere o revocare in ogni momento sino alla stipula del contratto di compravendita, la procedura di alienazione e/o di non procedere alla vendita, anche solo di parte della presente quota azionaria, a proprio insindacabile giudizio senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei propri confronti.

L'individuazione del miglior offerente, pertanto, non vincola od impegna in alcun modo l'Amministrazione cedente che rimane impegnata solo dopo la stipula del contratto di compravendita; l'eventuale recesso sarà comunicato a mezzo raccomandata.

In tal caso entro i successivi 30 giorni si procederà alla restituzione del deposito cauzionale, senza interessi ed escluso ogni altro risarcimento ed indennizzo.

Il miglior offerente, dal momento della sua individuazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso; in particolare, nel caso in cui esso dichiarasse di voler recedere anche per fondati motivi dall'acquisto o non si presenti per la stipula del contratto, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente avviso, sarà trattenuto a titolo di penale il deposito cauzionale, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza.

L'aggiudicazione definitiva e, conseguentemente, la successiva stipula del contratto di compravendita è subordinata all'esito negativo del procedimento di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci così come disciplinato dall'art. 10 dello statuto sociale e al gradimento del Consiglio di Amministrazione così come previsto dall'art. 10 dello statuto sociale, a cui si rimanda.

Il presente avviso costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione all'investimento ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58.

Resta inteso che l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli azionisti per complessive n. 5.500 azioni, pari al 1% del capitale sociale e/o il mancato gradimento da parte del Consiglio di Amministrazione comporta l'interruzione della procedura di alienazione e la preclusione all'affidamento definitivo.

3 – MODALITA' E TERMINI DELLA PROCEDURA

La vendita delle Azioni mediante pubblico incanto avverrà secondo il criterio della migliore offerta; si procederà anche in presenza di una sola offerta.

A titolo indicativo s'informa che la base d'asta è di € 1 ad azione pari ad € 5.500,00 per l'intero pacchetto azionario.

Se due o più partecipanti offrono lo stesso prezzo migliore si procederà, nella medesima seduta, a licitazione tra essi, secondo le modalità individuate alla successiva Parte 8.

Nel caso in cui non dovesse giungere alcuna offerta d'acquisto per l'intero pacchetto, la vendita verrà conclusa per blocchi successivi partendo dall'offerta al miglior prezzo e via via a seguire con quelle inferiori fino a raggiungere il massimo numero di azioni alienabili.

L'Amministrazione si riserva di valutare l'offerta migliore e di non accettarla qualora essa non risulti idonea rispetto all'oggetto dell'alienazione e ai vincoli normativi imposti all'Amministrazione cedente dalla vigente legislazione in materia.

4 - SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare all'asta pubblica gli enti pubblici, gli enti privati con personalità giuridica, le società, le imprese individuali o le persone fisiche, a condizione che possiedano capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Le persone giuridiche sono ammesse a partecipare (**Partecipanti**) per mezzo di legale rappresentante o procuratore speciale (sono esclusi i procuratori generali).

Ciascuno dei Partecipanti può agire:

- in nome proprio e per conto proprio;
- per persona da nominare;
- in nome e per conto di soggetto terzo, persona fisica o giuridica.

Qualora il Partecipante agisca in nome e per conto di persona da nominare, lo stesso deve possedere i requisiti per essere ammesso alla procedura ed essere intestatario del deposito cauzionale.

Nel caso che il Partecipante agisca per persona da nominare, lo stesso può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione provvisoria, ovvero entro il termine di tre giorni dall'aggiudicazione stessa.

Se il Partecipante non formula, nel termine utile, la dichiarazione o la persona dichiarata non accetta al momento dell'affidamento provvisorio (qualora presente all'apertura delle offerte) o entro i tre giorni successivi (qualora assente al pubblico incanto), e non produce altresì, entro lo stesso termine, le dichiarazioni sostitutive di cui alla Parte 7 del presente Avviso, o ancora, non possiede i requisiti necessari per concorrere o in generale per obbligarsi a contrarre, allora il Partecipante stesso è considerato a tutti gli effetti come vero ed unico offerente.

Nel caso che il Partecipante agisca in nome e per conto di un terzo è necessario che sia munito di procura speciale, conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, da presentare con l'offerta a pena di esclusione, in originale o copia autenticata da notaio. In questo caso l'offerta, l'aggiudicazione e la vendita si intendono compiuti in nome e per conto del rappresentato. Non sono ammessi i mandati con procura generale, né i mandati collettivi. La procura speciale, a pena di esclusione, deve essere conferita a un solo soggetto terzo.

5 - CONDIZIONI OSTATIVE

Possono partecipare alla procedura di cui al presente Avviso e stipulare il contratto, i soggetti che:

1. non si trovino in una delle seguenti situazioni: stato di liquidazione, di fallimento, concordato

preventivo o amministrazione controllata o siano sottoposti a gestione coattiva o a qualunque procedura che denoti lo stato di insolvenza, o nei riguardi dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2. nei cui confronti non sussistano cause di sospensione, decadenza o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 in capo ai soggetti di cui all'art. 85 dello stesso decreto;
3. nei cui confronti non è stata applicata, ed è in essere, la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione o misura cautelare che comporta l'incapacità o il divieto, anche temporanei, di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. possiedono la piena e completa capacità di agire;
5. non si trovino in una delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6. non incorrano nel divieto di cui all'art. 4 comma 5 del D.L.vo 19 agosto 2016, n. 175.

I Partecipanti dovranno essere in grado, in ogni momento, di documentare il possesso di tutti i requisiti innanzi dichiarati impegnandosi altresì, nel caso in cui siano dichiarati aggiudicatari, collaborare con l'Amministrazione aggiudicatrice per l'acquisizione dell'eventuale certificazione richiesta.

6 – GARANZIA

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, l'effettuazione di un deposito cauzionale a favore della Provincia di Rieti di €. 110,00 (euro centodieci) pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Detto deposito cauzionale potrà essere costituito, alternativamente, a scelta dell'offerente, mediante:

- a) bonifico bancario presso la Tesoreria della Provincia di Rieti BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A. IBAN: IT 88 Y030 6914 6011 0000 0046 003 indicando la seguente causale: "Procedura di alienazione azioni del **Parco Industriale della Sabina Società per Azioni – GARANZIA.**" Nel caso di Enti pubblici il bonifico andrà effettuato presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia IBAN: IT 71D01000 03245 342300060590;
- b) assegno circolare non trasferibile;
- c) fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi della legge 10 giugno 1982, 348;
- d) polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi ai sensi della Legge 10 giugno 1982, n. 348.

La fidejussione dovrà contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte della Provincia di

Rieti, con espressa rinuncia al diritto di opporre a quest'ultima qualsiasi eccezione. La stessa dovrà inoltre contenere espressa rinuncia del fideiussore al beneficio di preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1945 del Codice Civile nonché espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle cautele di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

La fidejussione dovrà conservare validità fino all'integrale pagamento del prezzo d'acquisto senza limitazioni temporali.

Il deposito cauzionale è infruttifero.

Ai soggetti non affidatari il deposito cauzionale sarà restituito o svincolato entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'affidatario:

- se costituito mediante bonifico bancario o con assegno circolare, rimarrà acquisito dall'Amministrazione Provinciale a titolo di acconto sul prezzo;
- se costituito mediante fidejussione bancaria o assicurativa, verrà svincolato entro 15 giorni dall'avvenuto pagamento del prezzo di vendita.

La garanzia, quale penale, verrà riscossa dall'Amministrazione cedente se a seguito e/o se per causa dell'affidatario non sia possibile concludere la cessione; è fatto comunque salvo il riconoscimento per il maggiore danno.

7 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO

Per partecipare al pubblico incanto i Partecipanti devono presentare un plico contenente la loro offerta vincolante, entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 11 giugno 2018 presentata a mano, oppure recapitata mediante servizio postale, oppure mediante corriere o agenzia di recapito al seguente indirizzo: **Provincia di RIETI, Via Salaria, n. 3, 02100 RIETI - Ufficio Relazioni con il Pubblico**. La consegna a mano del plico va effettuata presso lo sportello URP della Provincia negli orari di apertura al pubblico ossia:

- dal lunedì al venerdì dalla ore 9.00 alle ore 13.00
- il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.00

Il plico contenente l'offerta deve essere idoneamente sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Oltre gli estremi del mittente, sull'esterno del plico deve essere riportata la dicitura: **“NON APRIRE CONTIENE DOCUMENTI ED OFFERTA PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA DI AZIONI DELLA SOCIETA' “Parco Industriale della Sabina Società per Azioni” DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RIETI”**.

All'interno del plico devono essere contenute due buste, e precisamente:

- una busta contrassegnata dalla dicitura “BUSTA n. 1 – Documentazione Amministrativa”
- una seconda busta contrassegnata dalla dicitura “BUSTA n. 2 – Offerta Economica “.

Le due buste devono risultare chiuse, sigillate e controfirmate con le medesime modalità indicate

per il plico esterno e riportare gli estremi identificativi del Partecipante.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine di scadenza all'indirizzo di destinazione. Al fine del ricevimento dell'offerta fa fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Rieti. Le offerte mandate o presentate non possono essere più ritirate dopo la scadenza del termine sopraindicato.

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta n. 1 deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** al pubblico incanto, in lingua italiana, redatta in bollo, debitamente sottoscritta nella quale deve essere indicato:
 - se l'offerta è fatta in conto proprio;
 - se si tratta di offerta in nome e per conto di terzi. In tal caso dovrà essere indicato il nome cognome, data di nascita, domicilio, codice fiscale o comunque denominazione sociale, partita IVA di colui sul quale ricadranno gli effetti giuridici;
 - se è un'offerta per persona da nominare.

Con la domanda di partecipazione il sottoscrittore dovrà rendere una **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 20 dicembre 2000, corredata da una fotocopia di documento di identità in corso di validità avente, a pena di esclusione, il seguente contenuto:

- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati (se persona fisica);
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ivi comprese le cause di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 in capo ai soggetti di cui all'art. 85 dello stesso decreto;
- di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente Avviso;
- di aver preso visione dello Statuto del **Parco Industriale della Sabina Società per Azioni**, che sarà pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Provinciale al link "bandi" unitamente al presente avviso, ed in particolare dell' art. 10 dello stesso relativo al diritto di prelazione e al gradimento dell'Assemblea ;
- che l'offerta presentata è valida e irrevocabile fino a 240 giorni dalla data di espletamento della seduta di asta pubblica;
- di impegnarsi a stipulare il contratto di compravendita nel termine che verrà comunicato dall'Amministrazione cedente e a corrispondere il prezzo secondo le

- modalità individuate nel presente Avviso;
- di impegnarsi a sostenere tutte le spese derivanti dal presente Avviso e dalla stipula del contratto di compravendita;
 - di accettare la clausola relativa alla facoltà riservata alla Provincia di sospendere o revocare in ogni momento sino alla stipula del contratto di compravendita la procedura di alienazione e/o di non procedere alla vendita, anche solo di parte della presente quota azionaria, a suo insindacabile giudizio senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti;
 - di autorizzare l'Amministrazione Cedente ad inviare anche a mezzo fax e per posta elettronica, ogni atto e comunicazione relativo alla procedura indicando nome e cognome e indirizzo del referente, numero di fax e indirizzo di posta elettronica.

Nel caso in cui l'offerta sia presentata da persona giuridica, nella autocertificazione, oltre a quanto indicato in precedenza, dovrà essere dichiarato:

- che la stessa non si trovi in una delle seguenti situazioni: stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata o gestione coattiva o qualunque procedura che denoti lo stato di insolvenza, o abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che non si trovi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale, nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs 231/2001;
 - in caso di società, la composizione degli organi ed il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;
 - per le società pubbliche che l'acquisto dei titoli oggetto di vendita non è vietata dalla vigente normativa;
2. **FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO** di identità del sottoscrittore;
 3. se il partecipante è un ente, originale o copia autenticata dell'**ATTO** che giustifica e prova il potere di rappresentanza legale in capo al sottoscrittore;
 4. eventuale **PROCURA SPECIALE** in originale o copia autenticata (non è ammessa procura generale) conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata se l'offerta è in nome e per conto di terzi.
 5. **STATUTO SOCIETARIO**, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare l'offerta in nome e per conto della società per l'acquisto dei beni oggetto della presente procedura ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita;
 6. eventuale **DELIBERA o VERBALE** assembleare, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni oggetto del presente avviso, con mandato a presentare l'offerta per mezzo del proprio legale rappresentante o procuratore speciale nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.
 7. per gli enti pubblici **COPIA DELLA DELIBERA CONSILIARE** di autorizzazione all'acquisto e relativo atto di impegno di spesa;
 8. documentazione attestante l'avvenuta costituzione del **DEPOSITO CAUZIONALE**.

BUSTA N. 2 – OFFERTA ECONOMICA

La busta n. 2 deve contenere l'offerta economica. Detta busta, chiusa, sigillata con ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: "BUSTA 2 OFFERTA ECONOMICA".

L'offerta, in competente bollo, deve contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, della somma che il Partecipante offre per l'acquisto di 1 (una) azione nonché l'importo offerto per l'acquisto dell'intera partecipazione o di lotto di essa.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere e tra l'importo offerto per ogni singola azione e quello per l'intera partecipazione o quota di essa, sarà ritenuta valida e vincolante per il Partecipante quella più favorevole all'Amministrazione cedente.

Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti.

8 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

L'espletamento della procedura per l'individuazione del migliore offerente è affidata ad una Commissione appositamente istituita. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 11 del giorno 12 giugno presso la sede della Provincia sita in Via Salaria n. 3, piano I – Ufficio del Segretario Generale, 02100 Rieti.

Possono intervenire alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime

La Commissione di gara procederà per ciascuna offerta a:

- a) verificare l'ammissibilità, appurando che il plico sia giunto entro il termine indicato;
- b) verificare la chiusura e l'integrità del plico stesso;
- c) aprire il plico e verificare la presenza e l'integrità delle due buste ivi contenute;
- d) aprire la busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa;
- e) dichiarare l'ammissibilità del Partecipante o la sua esclusione.

Una volta ammessi i Partecipanti la Commissione provvederà, nello stesso ordine precedentemente seguito, per ciascuna Offerta ammessa a:

- f) aprire la busta n. 2, verificandone la regolarità del contenuto;
- g) dichiarare l'ammissibilità o l'esclusione dell'offerta economica;
- h) dare lettura del prezzo offerto per l'acquisto delle azioni.

Sarà dichiarato migliore offerente il partecipante che avrà proposto il prezzo più alto per l'intera partecipazione ovvero, nel caso di vendita a lotti, il prezzo più alto per blocchi di azioni via via a seguire fino a raggiungere il numero massimo di azioni alienabili.

Nel caso in cui due Partecipanti abbiano presentato la stessa migliore offerta, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli se presenti o validamente rappresentati. Tali

Partecipanti verranno invitati a proporre per iscritto un prezzo migliorativo d'acquisto su apposito modello che verrà consegnato ai medesimi seduta stante. Tale proposta, per essere ritenuta valida, dovrà essere formulata e sottoscritta:

- dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;
- o da altro legale rappresentante (se persona giuridica) o da un suo procuratore speciale che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che verrà allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa dovrà essere inserita all'interno di una busta chiusa che dovrà essere consegnata al Presidente di Commissione entro il termine perentorio di 1 (una) ora decorrente dal momento indicato dal medesimo. La Commissione provvederà, seduta stante, all'apertura delle offerte migliorative presentate e alla lettura degli importi.

Ove nessuno dei Partecipanti che hanno presentato la stessa miglior offerta sia presente o i presenti non vogliano migliorare la propria offerta, la sorte, ai sensi dell'art. 77 comma 2, del R.D. n. 827/1924, decide chi debba essere individuato come migliore offerente.

9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'ammontare complessivo del contratto sarà pari all'importo offerto e accettato dall'Amministrazione per singola azione moltiplicato il numero delle azioni che verranno vendute. Tale importo dovrà essere corrisposto in un'unica soluzione, prima della stipulazione del contratto di compravendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Rieti. Il versamento in questione sarà al netto del deposito cauzionale, qualora lo stesso sia stato effettuato mediante bonifico bancario o tramite assegno circolare, o per l'intera somma offerta, qualora la cauzione sia stata costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La stipulazione del contratto di compravendita avverrà nel termine che verrà comunicato dall'Amministrazione.

La stipula del contratto avrà luogo:

- presso il notaio indicato dall'acquirente, purché con sede nel territorio provinciale;

Tutte le spese di rogito e di registrazione dell'atto di compravendita ed ogni altra da esso derivante e conseguente, saranno a totale carico dall'Acquirente.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra per fatto imputabile all'Acquirente, comporterà l'acquisizione a titolo definitivo e di penale della somma versata come deposito cauzionale o l'escussione, per lo stesso titolo, del deposito cauzionale costituito mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

In caso di mancata stipulazione del contratto nel termine prescritto, l'Acquirente sarà tenuto inoltre al risarcimento del maggior danno effettivo (che eccede l'importo della cauzione) recato all'Amministrazione (spese di indizione di una nuova gara se non vi sono stati altri partecipanti ovvero quello conseguente al minore introito conseguente all'aggiudicazione mediante disposta in base allo scorrimento), che potrà procedere ad un nuovo affidamento al secondo miglior

offerente in graduatoria e, in caso di sua rinuncia, ai successivi fino a che vi siano offerte valide.

10 – INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI

Il presente Avviso è consultabile e scaricabile dal sito Internet della Provincia di Rieti :

www.provincia.rieti.it.

Informazioni e chiarimenti relativi alla procedura di gara potranno essere richiesti, telefonicamente o via Fax, al Segretario Generale contattando la Dott.ssa Concetta Tortorici Tel 0746 286330 e-mail: c.tortorici@provincia.rieti.it.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Concetta Tortorici, Segretario Generale Tel 0746 286330 e-mail: c.tortorici@provincia.rieti.it.

11 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii. I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione al pubblico incanto di cui al presente avviso e non verranno comunicati né diffusi.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Rieti, con sede in Rieti, Via Salaria n. 3. Al Partecipante, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. è il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Concetta Tortorici, Segretario Generale Tel 0746 2861 - e-mail: c.tortorici@provincia.rieti.it.

12 – DISPOSIZIONI VARIE

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dal Regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sulle procedure, nonché dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

13 – NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si farà riferimento alle norme del codice civile ed ai principi generali giuridici e contabili richiamabili in merito e desumibili, in particolare, dal R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 nonché dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 .

Per ogni controversia relativa al presente Avviso sarà competente in via unica ed esclusiva il Tribunale del Foro di Rieti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Concetta Tortorici)